



AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla realizzazione dell'intervento triennale denominato "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" nel territorio della SdS di Firenze, ai sensi della DGR Toscana 394/2026

VISTI

- gli artt. 2, 3 comma 2, 38 della Costituzione;
- gli artt. 117 e 118 comma 4 della Costituzione;
- la L. 328/2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali");
- la L. 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- la L.R. Toscana 41/2005 ("Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale") e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 ("Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41");
- la L.R. Toscana 66/2008 ("Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza");
- la L.R. Toscana 82/2009 ("Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato") e il relativo d.P.G.R. n. 86/R del 2020 ("Regolamento di attuazione della l.r. 82/2009");
- l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1265, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e di riparto del Fondo per le non autosufficienze relativo al triennio 2025-2027;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 30 luglio 2025;
- la delibera della Giunta regionale toscana n. 394 del 30/03/2026 avente ad oggetto "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 67/2025 e Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" e approvazione azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti al suddetto intervento";
- la deliberazione di Giunta Esecutiva n.6 del 20/04/2026 con la quale la Società della Salute di Firenze ha recepito le Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" e dato mandato alla Direttrice della SdS di Firenze di predisporre, dare avvio e pubblicare l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la realizzazione delle attività previste dall'intervento;
- il provvedimento del Direttore della SdS di Firenze n. 23 del 05/05/2026 con il quale, in esecuzione della citata deliberazione di Giunta Esecutiva, sono stati approvati il presente avviso ed i suoi allegati;

CON IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO SI INTENDE

acquisire manifestazioni di interesse, corredate di una proposta progettuale, finalizzate alla realizzazione dell'intervento triennale denominato "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" nel territorio di competenza della Società della Salute di Firenze.

Articolo 1 – Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse corredate da una proposta progettuale al fine di selezionare un (1) progetto gestionale ed il relativo soggetto proponente, in forma singola ovvero associata, da convenzionare per la realizzazione dell'intervento denominato "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", per il triennio 2026-2028, in conformità a quanto previsto dalle linee di indirizzo di cui alla DGR Toscana n. 394 del 30/03/2026 che, allegate al presente avviso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente avviso, le Linee di indirizzo regionali e gli schemi di manifestazione di interesse sono pubblicati sul sito internet: <https://sds.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/avvisi-contratti-bandi-di-gara-elenco-lotti>.

Articolo 2 – Finalità, durata e destinatari dell'intervento

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà, come meglio specificato al punto 1 delle allegate linee di indirizzo regionali.

La durata dell'intervento è triennale, con decorrenza dalla data di avvio indicata nella convenzione che regola il rapporto con il soggetto attuatore selezionato per la realizzazione dell'intervento. Le attività andranno avviate entro il 1/07/2026, salvo diverse disposizioni della Società della Salute.

Sono destinatari dell'intervento, come previsto dal punto 5 delle linee di indirizzo, gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non- autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Articolo 3 – Obiettivi e attività specifiche dell'intervento

Gli obiettivi specifici dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" sono dettagliati al punto 2 delle Linee di indirizzo regionali.

Le attività specifiche che devono essere necessariamente garantite nell'attuazione dello stesso, sono le seguenti:

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H, massimo 48H, dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;
- Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il sostegno alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;

- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";
- Promozione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" garantendo una adeguata attività di comunicazione, d'intesa con i competenti Settori regionali;
- Promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", attraverso la procedura web MoniToscana.

L'ente attuatore dovrà disporre, all'avvio delle attività, di almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Firenze da destinare alle attività progettuali.

Articolo 4 – Disponibilità finanziarie e costi ammissibili

La Società della Salute di Firenze contribuisce al finanziamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" per il 90% del costo complessivo del progetto, attraverso l'erogazione di un contributo – a valere sulle risorse assegnate dalla Regione Toscana - nella misura massima di € 745.891,65, per l'intero triennio, a copertura delle spese per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3 del presente avviso pubblico.

Tale importo è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri sostenuti dal soggetto attuatore e si configura come vantaggio economico attribuito ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241/1990.

Il soggetto attuatore individuato cofinanzia la realizzazione del progetto per il restante 10% del costo complessivo, che corrisponde - nell'eventualità di riconoscimento della misura massima del contributo di € 745.891,65 - all'importo di € 82.876,85.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità dell'intervento e sostenute, di norma, dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3 del presente avviso, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 10 e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

A maggiore dettaglio, i costi ammissibili sono i seguenti:

1) Costi diretti, quali, in via esemplificativa, il costo del personale, i costi di sub-contraenza che devono fare riferimento al giusto rapporto qualità/prezzo sotto le condizioni di trasparenza e uguale trattamento nonché agli altri costi specifici sempre strettamente legati all'esecuzione del progetto;

2) Costi generali (da prevedersi nel piano finanziario in un'unica voce in cui il soggetto espone il valore dei costi di funzionamento della struttura imputati *pro quota* al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti dichiarati dal soggetto proponente), quali, in via esemplificativa: spese di condominio, pulizie, energia elettrica, telefono, posta, riscaldamento e condizionamento; assicurazioni, servizi finanziari, legali, etc.; acquisti di cancelleria e stampati; personale interno per attività amministrative, inclusa l'attività di rendicontazione. Tali costi possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo regionale rendicontato.

I costi per acquisto o ristrutturazioni immobiliari e per attività lucrative non sono eleggibili.

Articolo 5 – Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo di cui all'art. 4 sarà erogato in quote annuali (pari a un terzo del contributo stesso) così suddivise:

- il 70% ad avvenuta comunicazione di inizio attività (per la prima annualità dell'intervento) e, in seguito, all'inizio delle due successive annualità;

- il 30% a conclusione di ciascuna annualità dell'intervento dietro presentazione della rendicontazione dell'intera quota annua. La rendicontazione dovrà essere comprensiva della quota di cofinanziamento, da intendersi anch'essa suddivisa in quote annuali.

In caso di soggetto attuatore costituito in forma associata, le richieste di erogazione del contributo devono essere presentate dall'ente capofila, in nome e per conto di tutti gli altri soggetti partner, allegando la documentazione di spesa di tutti i soggetti. Il contributo è erogato all'ente capofila che provvede a trasferirlo ai partner sulla base della spesa sostenuta e rendicontata dagli stessi.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità. Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie nella fase attuativa dell'intervento, devono essere comunicate e preventivamente autorizzate dalla Società della Salute di Firenze.

Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo finanziato dal presente avviso.

La rendicontazione è documentata tramite idonei giustificativi di spesa analitici e debitamente quietanzati.

Articolo 6 – Soggetti destinatari dell'avviso

Il presente avviso è rivolto a tutti gli enti del terzo settore di cui all'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore) e agli enti di patronato, aventi sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana e dotati dei requisiti previsti dall'art. 7 del presente avviso.

La partecipazione da parte dei predetti enti è ammessa in forma singola (soggetto proponente singolo) ovvero in forma associata (soggetto proponente in forma associata), secondo le fattispecie previste dalla legislazione vigente.

La partecipazione in forma associata prevede un ente individuato quale "ente capofila" (di seguito: capofila), responsabile nei confronti della Società della Salute di Firenze per la realizzazione del progetto di intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", nonché uno o più enti, diversi dal capofila, che partecipano alla presentazione della proposta di intervento e alla realizzazione delle relative attività (di seguito: "enti partner").

In caso di collaborazione – in ottica di rete con altri soggetti, diversi dagli enti partner eventualmente associati – la realizzazione delle attività dell'intervento è responsabilità del partenariato convenzionato, ferma restando la possibile realizzazione di attività integrative e/o di supporto da parte dei soggetti aderenti/collaboratori. Gli eventuali enti aderenti/collaboratori non possono rendicontare spese a carico del progetto, né a valere sul finanziamento regionale né a titolo di cofinanziamento.

La convenzione disciplinerà, altresì, le tassative ipotesi di sostituzione o subentro nelle attività di nuovi soggetti partner, previa autorizzazione della Società della Salute di Firenze.

Articolo 7 – Requisiti soggettivi di partecipazione

I soggetti che presentano manifestazione di interesse in risposta al presente avviso devono attestare il possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione nel “Registro unico nazionale del Terzo settore”, fatto salvo quanto previsto all’art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017 (non applicabile agli enti di patronato);
2. assenza di condizioni che determinino l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, incluse le cause di esclusione previste dal D.lgs 36/2023;
3. assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi.

In caso di partecipazione in forma associata, sia l’ente capofila che gli enti partner devono possedere i requisiti previsti dal presente articolo.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti al momento della presentazione della manifestazione d’interesse e, nel caso del soggetto attuatore individuato, devono essere mantenuti per l’intera durata dell’intervento. La mancanza originaria o sopravvenuta di uno o più requisiti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso nonché di risoluzione di diritto della convenzione eventualmente stipulata.

Articolo - 8 Modalità, contenuto e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, presentata esclusivamente tramite l’allegato modello “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE” (ALL. 1), va inviata all’indirizzo PEC della Società della Salute di Firenze (segreteria@pec.sds.firenze.it) in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’ente proponente, ovvero sottoscritta con firma autografa e corredata di copia del documento di identità del firmatario, con il seguente oggetto: “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO FRAGILITÀ ANZIANI”.

La manifestazione di interesse è corredata dalla seguente documentazione:

1. *Curriculum* dell’ente proponente (redatto in forma libera, contenente gli elementi oggetto di valutazione indicati al successivo articolo 9);
2. Statuto e atto costitutivo dell’ente proponente;
3. Progetto triennale di attuazione dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” (articolato in capitoli corrispondenti ai singoli criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all’articolo 9, nn. 1-4);
4. Piano finanziario triennale dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” (contenente gli elementi indicati nella tabella di cui all’articolo 9 n. 5).

In caso di partecipazione in forma associata già costituita, la manifestazione di interesse è presentata esclusivamente dall’ente capofila tramite apposito modello (ALL. 2), allegando la documentazione di cui ai punti 1 e 2 dell’elenco precedente per ciascun soggetto partner, nonché l’atto di costituzione della forma associativa prescelta.

In caso di partecipazione in forma associata costituenda, ferma restando l’unicità della proposta progettuale e del piano finanziario triennale, ciascun ente deve compilare e sottoscrivere il modello di manifestazione di interesse (ALL. 2) allegando l’impegno, sottoscritto da ciascun soggetto, alla costituzione in caso di ammissione al finanziamento, da effettuare comunque preliminarmente alla sottoscrizione della convenzione. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 25 MAGGIO 2026.**

La Società della Salute di Firenze, fatto salvo l’eventuale esercizio del soccorso istruttorio, non ammetterà alla valutazione le manifestazioni di interesse mancanti degli elementi essenziali, presentate da soggetti diversi da quelli indicati all’articolo 6 o con modalità diverse da quanto indicato nel presente articolo; quelle eventualmente pervenute oltre il termine ultimo di cui sopra, nonché prive di firma digitale ovvero di firma autografa e/o del documento di identità del firmatario.

Articolo 9 – Istruttoria, commissione e valutazione dei progetti

La Società della Salute di Firenze verifica il possesso dei requisiti di cui all’art. 7 del presente avviso, nonché la regolarità formale della manifestazione di interesse e della documentazione allegata, anche attraverso richieste di chiarimenti e/o integrazioni.

La qualità dei progetti di attuazione dell’intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” presentati dagli enti sarà valutata da una commissione, formata da tre componenti, nominata con provvedimento del Direttore della Società della Salute di Firenze. La valutazione si baserà sui seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Presentazione sintetica del soggetto proponente, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi (con particolare riferimento a quelle insistenti nel territorio di competenza della SdS di Firenze), degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (max 2 pagine)	Max 20 punti
2	Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (max 4 pagine)	Max 50 punti
3	Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana. La presenza di forme di collaborazione con altri soggetti in rete (diversi dai soggetti partner, in caso di manifestazione d'interesse presentata in forma associata), coerenti con le finalità del progetto, è valutata se documentata tramite accordi o lettere d'intenti, queste ultime presentate tramite il modello in allegato al presente avviso (max 2 pagine escluse le lettere)	Max 20 punti
4	Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.) (max 2 pagine)	Max 5 punti
5	Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale)	Max 5 punti

I parametri di riferimento per la redazione del progetto sono i seguenti:

Formato "A4" (una pagina=due facciate);

Interlinea 1,5;

Carattere Times New Roman di dimensione 12 o superiore;

Margine sui quattro lati 1,5 cm;

Eventuali allegati, quali, in via esemplificativa dépliant illustrativi, non sono conteggiati ai fini del calcolo del numero massimo di pagine.

Per ciascun criterio è attribuito un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario, corrispondente ai seguenti giudizi:

0 = totalmente inadeguato;

0,2 = carente;

0,4 = parzialmente adeguato;

0,6 = adeguato;

0,8 = buono;

1 = ottimo.

Il punteggio attribuito per ciascun criterio è determinato moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai commissari per il punteggio massimo stabilito.

Esaurita la fase di valutazione dei progetti pervenuti con le manifestazioni di interesse ammissibili, la commissione redige una graduatoria di merito degli enti partecipanti, in ordine decrescente di punteggio.

Articolo 10 – Approvazione della graduatoria e stipula della convenzione

La Società della Salute approva con provvedimento del Direttore e pubblica la graduatoria delle proposte progettuali presentate dai rispettivi proponenti sul sito: <https://sds.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/avvisi-contratti-bandi-di-gara-elenco-lotti> con valore di notifica per i soggetti interessati.

Secondo l'ordine di merito della graduatoria, la Società della Salute individua il miglior progetto ed il relativo proponente quale soggetto attuatore con cui stipulare la convenzione disciplinante la realizzazione dell'intervento triennale "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità".

In caso di parità di punteggio, è preferito il progetto ed il relativo proponente che abbiano ha riportato il punteggio più alto al criterio 2 della tabella di cui all'articolo 9 e, in subordine, al criterio 1.

La convenzione includerà espressamente l'estensione degli obblighi previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con deliberazione n. 12 del 26/01/2021, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf> ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 62/2013 nonché degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento aziendale dell'Azienda sanitaria USL Toscana Centro", approvato con delibera del direttore generale n. 16 del giorno 11/01/2023 e pubblicato all'indirizzo: <https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/component/attachments/download/126296>, per quanto compatibili, ai dipendenti, volontari e personale a qualunque titolo impiegato nella realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità".

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente avviso sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Articolo 12 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Direttrice della Società della Salute di Firenze, dott.ssa Giuditta Giunti, contattabile ai seguenti recapiti: tel.: 055 2616202, mail: direttore@sds.firenze.it.

Firenze, *data della sottoscrizione digitale*

Firmato digitalmente

**La Direttrice della SdS di Firenze
Dott.ssa Giuditta Giunti**

ALL. 1 - schema "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto singolo";

ALL. 2 – schema "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE soggetto associato";

ALL. 3 – Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento regionale "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità";

ALL. 4 – Modello di lettera di intenti: adesione e collaborazione alla realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità".